

Codice A1509A

D.D. 23 ottobre 2017, n. 1004

Servizi di supporto alla realizzazione di attivita' connesse al progetto di Azione positiva: "Piu' donne per i c.d.a. e le posizioni apicali 2". Determinazione a contrarre e contestuale affidamento di servizio, ex. art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Servizio 1 CIG: Z2B202AAC6; Servizio 2 CIG: Z98202AB2E; Servizio 3 CIG: Z7C202AB7A. Spesa prevista euro 27.717,40 - oneri fiscali inclusi.

visto il D.Lgs. 198/2006 che norma la figura istituzionale della Consigliera di Parità; in particolare, l'art. 15 ne definisce compiti e funzioni, l'art. 16, comma 2, prevede la predisposizione di un Convezione quadro tra Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, e la Conferenza Unificata, allo scopo di definire le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Ufficio delle Consigliere, nonché gli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 15 del medesimo;

vista la Convenzione quadro sopra richiamata, all'art. 1, che stabilisce gli obiettivi e le attività da svolgere che vengono individuate dalla Consigliera in carica e che il suo Ufficio debba essere funzionalmente autonomo;

preso atto dell' art. 5 della L.R. 46/1986 e s.m.i. "Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna" - di seguito CRPO - che stabilisce che "*La Commissione esercita le sue funzioni con piena autonomia; può avere rapporti esterni e assumere iniziative di partecipazione, informazione e consultazione*";

preso atto che l'art. 43 del D.Lgs. 198/2006 prevede che azioni positive "*possono essere promosse dalle consigliere e dai consiglieri di parità [...], dai centri per le parità e le pari opportunità a livello nazionale, locale, e aziendale, comunque denominati*";

considerato che la Consigliera di Parità e la CRPO, avvalendosi della propria autonomia decisionale, hanno aderito ad un'iniziativa che coinvolge partner qualificati, quali la Città di Torino, Federmanager Torino – Gruppo Minerva, AIDDA – Associazione Imprenditoriale Donne Dirigenti d'Azienda, SOROPTIMIST International d'Italia Club di Cuneo, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino, A.P.E.F. – Associazione per Educatori e Formatori, la Cooperativa Sociale senza fini di lucro Orfeo, l'Università di Torino, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino;

considerato altresì che la suddetta iniziativa si è sostanziata in un'Azione positiva congiunta finalizzata alla realizzazione di un progetto, a titolo "Più donne per i CDA e nelle posizioni apicali", avente l'obiettivo di favorire la piena partecipazione delle donne nei luoghi decisionali al fine di conseguire le finalità della Legge 120/2011;

considerato inoltre che a seguito dell'attuazione del predetto progetto "Più donne per i CDA e nelle posizioni apicali" si è ritenuto opportuno un proseguimento dell'Azione positiva sopra descritta attraverso un nuovo progetto "Più donne per i CDA e nei posti apicali 2", al fine di rendere più efficaci le misure già adottate, nonché elaborare nuove strategie di intervento;

vista la nota prot. n. 45572/DB1512 del 13/11/2014 con la quale la Consigliera di Parità regionale e la CRPO hanno chiesto all'Amministrazione Regionale di avviare le procedure tecnico-amministrative necessarie per la realizzazione del progetto "Più donne per i CDA e nelle posizioni

apicali 2”, individuando tra le azioni prioritarie il proseguimento nell’attività di formazione e l’intensificazione della comunicazione e dell’informazione;

vista la determinazione dirigenziale n n. 705 del 19/11/2014 del Direttore regionale all’Istruzione, Formazione professionale e Lavoro che ha stabilito di procedere con gli atti necessari per l’affidamento del servizio relativo alla realizzazione del Progetto “Più donne per i CDA e nelle posizioni apicali 2”, tramite il Mercato Elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.A. (MePA) o, qualora il servizio non sia ivi presente, all’acquisizione dello stesso con una procedura conforme al D.Lgs. 163/2006 (ora sostituito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-5314 del 10 luglio 2017, di presa d’atto del programma di attività, relativo al triennio 2017-2019, della Consigliera di parità regionale, nel quale è ricompreso il progetto di Azione positiva “Più donne per i consigli di amministrazione e per le posizioni apicali”, che prevede la realizzazione di attività di “arricchimento della banca dati esistente, sua diffusione, comunicazione, azioni formative a favore di donne che intendono partecipare, per formazione e interesse, allo sviluppo delle proprie esperienze professionali in un contesto che scongiuri ogni forma di discriminazione”, che fino ad oggi non ha trovato concreta realizzazione;

considerato che effettuati i necessari approfondimenti, anche con la collaborazione della Consigliera di parità regionale e della CRPO, sono stati individuati i seguenti servizi necessari per lo sviluppo del sopra citato progetto, così articolati:

- Servizio 1 - creazione e gestione di uno spazio web dedicato comprendente una “banca dati” delle informazioni relative ai bandi di accesso alle cariche vacanti presso le società quotate in mercati regolati, partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione presenti sul territorio piemontese in fase di rinnovo degli organi di amministrazione e di controllo e l’elenco, corredato dei relativi curricula professionali, delle donne interessate ad offrire la relativa candidatura.
- Servizio 2 - progettazione e realizzazione di incontri di approfondimenti (seminari) finalizzati al rinforzo delle competenze delle donne partecipanti, all’analisi delle criticità nei profili professionali e alla valorizzazione degli aspetti positivi delle proprie esperienze lavorative idonee ad assolvere ruoli apicali presso le società a partecipazione pubblica.
- Servizio 3 - progettazione e realizzazione di una campagna *digital* di comunicazione finalizzata alla sensibilizzazione sui temi chiave del progetto “Più donne per i C.d.A. e nelle posizioni apicali 2” e alla diffusione delle informazioni relative ai seminari previsti nel contesto del Servizio 2 e degli strumenti elaborati a seguito dello sviluppo del Servizio 1.

dato atto che, per i predetti servizi, sono stati stimati i seguenti importi massimi di spesa regionale:

- Servizio 1 – Banca dati: € 9.409,84 oltre IVA per € 2.070,16 (totale o.f.i. €11.480,00).
- Servizio 2 – Seminari informativi/formativi: € 6000,00 oltre IVA per € 1.320,00 (totale o.f.i. € 7.320,00).
- Servizio 3 – Informazione e comunicazione: € 10.000,00 oltre IVA per € 2.200,00 (totale o.f.i. € 12.200,00);

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e in particolare l’art. 36, comma 2, lett. a), il quale prevede che: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 450, laddove stabilisce che: “(...) *Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...)*”.

considerato atto che i predetti servizi sono disponibili sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da Consip S.p.A., e che, pertanto, è necessario utilizzare tale strumento telematico di negoziazione;

ritenuto opportuno, per i tre servizi sopra indicati, procedere con distinti affidamenti, in quanto trattasi di attività specifiche di natura diversa che richiedono competenze differenti e che sono riconducibili a diverse categorie merceologiche presenti sul MePA;

evidenziato, inoltre, che l'attivazione di distinti affidamenti diretti non comporta un illecito frazionamento ai sensi dell'art. 35, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto il valore complessivo dei tre affidamenti si attesta comunque al di sotto della soglia di € 40.000,00, per la quale è prevista l'applicabilità dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - affidamento diretto -;

rilevato che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per i servizi in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” poiché tale prescrizione “... *non si applica ai servizi di natura intellettuale ...*” e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

viste le Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate con Deliberazione 26 ottobre 2016, n. 1097 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

vista la Determinazione della Dirigente del Settore politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti n. 713 del 31 luglio 2017 di approvazione all'Avviso per manifestazione di interesse – Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici nei cui confronti procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la piattaforma MePA, per l'acquisizione di servizi di supporto alla realizzazione di attività connesse al progetto di Azione positiva: “Più donne per i c.d.a. e le posizioni apicali 2” promosso dalla Consigliera di parità del Piemonte e in collaborazione con la Commissione per la realizzazione delle pari opportunità del Piemonte;

viste le manifestazioni d'interesse pervenute dai seguenti operatori economici: A.V.I. Presse srl - S&T s.c. - KAMI Comunicazione srl. - ZIP s.r.l. – DUNTER s.r.l - MEDIALOGIC s.p.a.- HAVE A DREAM s.n.c. - QUESTLAB s.r.l. - INSPIRE s. c.;

preso atto del verbale, agli atti del Settore politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità, del 18 settembre 2017, relativo alla seduta nella quale la responsabile del procedimento, Dott.ssa Antonella Caprioglio, con il supporto anche in funzione verbalizzante del

Dr. Giuseppe Fogliati, ha proceduto all'esame della documentazione riguardante all'Avviso sopra citato;

dato atto che in data 18 settembre 2017 sono state inviate, ai seguenti operatori economici: A.V.I. Presse s.r.l. - S&T s.c. - KAMI Comunicazione s.n.c., ZIP s.r.l., DUNTER s.r.l., MEDIALOGIC S.p.A., HAVE A DREAM s.n.c. - QUESTLAB s.r.l., che hanno presentato idonee manifestazione di interesse e che risultano in possesso dei prescritti requisiti di capacità tecnica, le richieste di preventivo per la realizzazione dei predetti servizi, con termine di presentazione al 25 settembre 2017, ore 14:00;

dato atto che in data 26 settembre 2017 sono stati esaminati i preventivi pervenuti dai seguenti operatori economici: KAMI Comunicazione s.n.c - A.V.I. Presse srl - S&T s.c - ZIP srl - QUESTLAB srl - MEDIALOGIC spa - HAVE A DREAM snc - da parte della responsabile del procedimento, Dott.ssa Antonella Caprioglio, con il supporto anche in funzione verbalizzante del Dr. Giuseppe Fogliati. Il verbale, nel quale sono contenute le motivazioni volte all'individuazione dei soggetti a cui affidare il servizio, è agli atti del Settore politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità;

considerato che gli operatori economici il cui preventivo presentato è risultato maggiormente conforme alle richieste dell'Avviso sopra citato non risultano essere precedenti fornitori della Regione Piemonte - Direzione coesione sociale e che pertanto è rispettato il principio della rotazione;

dato atto che in data 06 ottobre 2017 si è proceduto ad attivare, nei confronti dei tre predetti operatori economici individuati, distinte trattative dirette ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione - MePA gestito da Consip S.p.A., in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012, come di seguito indicato:

- Servizio 1- Banca dati, CIG: Z2B202AAC6; CUP: J61E17000600002: Trattativa diretta n. 263331, con l'operatore economico MEDIALOGIC S.p.A. - P.zza della Rotonda, 2 - 00186 Roma;

- Servizio 2 - Seminari informativi/formativi, CIG: Z98202AB2E; CUP: J12F17000170002: Trattativa diretta n. 263424 con l'operatore economico QUESTLAB S.r.l. - via delle Industrie, 9 - 30175 Marghera (VE);

- Servizio 3 - Informazione e comunicazione, CIG: Z7C202AB7A; CUP J62I17000030002: Trattativa diretta n. 263446 con l'operatore economico KAMI Comunicazione S.n.c. - via Ronco 49/24 - 10024 Carmagnola (TO);

dato atto che in data 6 ottobre 2017 è pervenuta l'offerta da parte di MEDIALOGIC S.p.A. - P.zza della Rotonda, 2 - 00186 Roma, per € 7.920,00

dato atto che in data 10 ottobre 2017 è pervenuta l'offerta da parte di QUESTLAB S.r.l. - via delle Industrie, 9 - 30175 Marghera (VE), per € 5.800,00,

dato atto che in data 6 ottobre 2017 è pervenuta l'offerta da parte di KAMI Comunicazione S.n.c. - via Ronco 49/24 - 10024 Carmagnola (TO), per € 9.000,00;

verificato che il valore dell'offerta economica corrisponde a quanto indicato nei preventivi esaminati e ritenuto di procedere mediante determinazione a contrarre e contestuale affidamento, in applicazione dell'art. 32, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione dei sopra citati servizi nei confronti dei seguenti operatori economici:

- MEDIALOGIC S.p.A. - P.zza della Rotonda, 2 - 00186 Roma, servizio 1, € 7.920,00, oltre IVA € 1.741,40 (totale o.f.i. € 9.661,40),

- QUESTLAB S.r.l. - via delle Industrie, 9 - 30175 Marghera (VE), servizio 2, € 5.800,00, oltre IVA € 1.276,00 (totale o.f.i. € 7.076,00),

- KAMI Comunicazione S.n.c. - via Ronco 49/24 - 10024 Carmagnola (TO) servizio 3, € 9.000,00; oltre IVA € 1.980,00 (totale o.f.i. € 10.980,00);

ritenuto di stabilire che i contratti con i predetti operatori economici verranno stipulati mediante la piattaforma MePA, attraverso la funzionalità “Stipula della Trattativa diretta” e che laddove, in esito ai controlli relativi ai requisiti di ordine generale e speciale, emergessero difformità rispetto a quanto dichiarato dagli operatori economici o anomalie di altro tipo, verranno assunti i provvedimenti di conseguenza;

dato atto che agli oneri derivanti dall’attuazione del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 27.717,40 (oneri fiscali inclusi), si farà fronte con fondi regionali, a carico del bilancio regionale 2016, come di seguito specificato:

€ 20.000,00 impegnati sul cap. 116930/2016, imp.n.1409 (reimputazione RSR 2014 /2998);

€ 11.000,00 impegnati sul cap. 175641/2016, imp. n.360 (reimputazione RSR 2014/2997);

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016 di approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni e di parziale revoca della DGR 8-299910 del 13/04/2000;

LA DIRIGENTE

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la Legge 136/2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

vista la Legge 217/2010: “Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza”;

Visto il Dlgs 118/2011 e s.m. e i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

visto il D.lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017;

vista la D.G.R. n. 16 – 7515 del 30/11/2015: “Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia, ai sensi dell’art. 125 del Dlga 16372006 e indirizzi per lo svolgimento delle relative procedure. Revoca della DGR 46-5034 del 28/12/2006”;

vista la D.G.R. n. 1 - 4209 del 21/11/2016 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018”;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6: “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017-2019;

vista la DGR 5 – 4886 del 24/04/2017: “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017-2019. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del Dlgs 118/2011 e s.m. e i.

vista la DGR 14 – 5068 del 22 maggio 2017: “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019”;

vista la DGR 2 – 5433 del 3 agosto 2017: “L.r. 14/04/2017, n. 6 – Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019”. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del Dlgs 118/2011 e s.m. e i. Seconda integrazione”;

DETERMINA

di contrarre e contestualmente affidare ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la piattaforma MePA, i servizi di supporto alla realizzazione di attività connesse al progetto di Azione positiva: “Più donne per i c.d.a. e le posizioni apicali 2”, promosso dalla Consigliera di parità regionale del Piemonte e dalla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna del Piemonte, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 16-5314 del 10 luglio 2017 ed in conformità a quanto stabilito dalla Determinazione dirigenziale del Direttore regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro n. 705 del 19 novembre 2014 e dalla Determinazione dirigenziale della Dirigente del Settore politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti n. 713 del 31 luglio 2017 come di seguito indicato:

a) affidamento a MEDIALOGIC S.p.A. - P.zza della Rotonda, 2 - 00186 Roma della realizzazione del Servizio 1 - creazione e gestione di uno spazio web dedicato, comprendente una “banca dati” delle informazioni relative ai bandi di accesso alle cariche vacanti presso le società quotate in mercati regolati, partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione presenti sul territorio piemontese in fase di rinnovo degli organi di amministrazione e di controllo e l’elenco, corredato dei relativi curricula professionali, delle donne interessate ad offrire la relativa candidatura. CIG: Z2B202AAC6 - CUP: J61E17000600002 per € 7.920,00 (of.e.),

b) affidamento a QUESTLAB S.r.l. – via delle Industrie, 9 - 30175 Marghera (VE) la realizzazione del Servizio 2 - progettazione e realizzazione di incontri di approfondimenti, seminari, finalizzati al rinforzo delle competenze delle donne partecipanti, all’analisi delle criticità nei profili professionali e alla valorizzazione degli aspetti positivi delle proprie esperienze lavorative idonee ad assolvere ruoli apicali presso le società a partecipazione pubblica. CIG: Z98202AB2E - CUP: J12F17000170002, per € 5.800,00 (o.f.e.),

c) affidamento a KAMI Comunicazione S.n.c. – via Ronco 49/24 – 10024 Carmagnola (TO), la realizzazione del Servizio 3 - progettazione e realizzazione di una campagna *digital* di comunicazione finalizzata alla sensibilizzazione sui temi chiave del progetto “Più donne per i C.d.A. e nelle posizioni apicali 2” e alla diffusione delle informazioni relative ai seminari previsti nel contesto del Servizio 2 e degli strumenti elaborati a seguito dello sviluppo del Servizio 1. CIG: Z7C202AB7A; CUP J62I17000030002; per € 9.000,00 (of.e.).

Di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il “DUVRI”.

Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi dell’art. 101 del citato Decreto, è la

Dirigente responsabile del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione regionale Coesione sociale.

Di stipulare i contratti con i gli operatori economici di cui al presente dispositivo mediante la Piattaforma MePA, attraverso la funzionalità “Stipula della Trattativa diretta”.

Di stabilire che laddove, in esito ai controlli relativi ai requisiti di ordine generale e speciale, emergessero difformità rispetto a quanto dichiarato dagli operatori economici o anomalie di altro tipo, verranno assunti i provvedimenti di conseguenza.

Di dare atto che alla spesa per l’acquisizione dei predetti servizi si farà fronte con le risorse stanziare a carico del bilancio regionale 2016/2018, anno 2017, come di seguito indicato:
€ 20.000,00 impegnati sul cap. 116930/2016, imp. n.1409 (reimputazione RSR 2014/2998),
€ 11.000,00 impegnati sul cap. 175641/2016, imp. n.360 (reimputazione RSR 2014/2997).

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell’art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: MEDIALOGIC S.p.A - P.zza della Rotonda, 2 - 00186 Roma

Importo: € 7.920,00 oltre IVA € 1.741,40 (totale d.i. € 9.661,40)

Norma o titolo a base dell’attribuzione: D.Lgs. 198/2006

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Antonella Caprioglio

Modalità di individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: QUESTLAB S.r.l. - via delle Industrie, 9 - 30175 Marghera (VE)

Importo: € 5.800,00 oltre IVA € 1.276,00 (totale d.i. € 7.076,00)

Norma o titolo a base dell’attribuzione: D.Lgs. 198/2006

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Antonella Caprioglio

Modalità di individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: KAMI Comunicazione S.n.c. - via Ronco 49/24 – 10024 Carmagnola (TO),

Importo: € 9.000,00 oltre IVA € 1.980,00 (totale d.i. € 10.980,00)

Norma o titolo a base dell’attribuzione: D.Lgs. 198/2006

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Antonella Caprioglio

Modalità di individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di trenta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione dinanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr.ssa Antonella Caprioglio)

Visto di controllo
Il Direttore regionale
(Dr. Gianfranco Bordone)